

Cari umani,

Io sono l'atmosfera. Sono nel sospiro del vento che accarezza la Terra, sono nel refolo d'aria che scuote l'erba dei prati, sono nello spiffero di brezza gelida che vi scuote dal vostro torpore il mattino presto.

Ho assistito con curiosità scientifica ad ogni evento della Terra.

Ho condiviso le emozioni degli esseri viventi in ogni attimo, dal più glorioso a quello che lo era di meno: ho conosciuto la paura dell'animale braccato, la gioia di una vittoria, la delusione di una sconfitta e l'indignazione che nasce quando non si è rispettati.

E' proprio della rabbia della Terra che voglio essere messaggera, della sua delusione, della paura originata dalla sua imminente distruzione per l'inquinamento.

Ogni volta che guardo sulla Terra vedo un pianeta grigio, sporco, tanto quanto prima era verde, rigoglioso, fertile.

Ora l'immensa distesa di fabbriche che ricopre la Terra rilascia ogni giorno delle sostanze luride, viscide, che ne distruggono la bellezza.

Una volta ho amato quel fiore di campo dai colori freschi, profumati, che sapeva di vita, ma che non ha potuto sopravvivere.

Una mano di polvere grigia sta ricoprendo ogni cosa.

E cosa fate voi umani, cosa fai tu, uomo, donna, bambino, per fermarla?

Non c'è bisogno di imporre dei cambiamenti colossali alle vostre vite per fare del bene al vostro pianeta: sta tutto nella realtà delle azioni più semplici, che pur essendo sottovalutate, sono le più significative.

Non è necessario aspettare che a fare la prima mossa siano i potenti del pianeta: l'inquinamento rimarrebbe comunque se non ci fosse l'impegno di tutti a contrastarlo.

Fare una passeggiata o una pedalata per fare le commissioni quotidiane vi costerebbe decisamente meno, anche in termini di denaro, che continuare a girare in automobile alla ricerca di un parcheggio, in una terra sconfinata di zone di sosta già tutte occupate.

Non parliamo poi della temperatura interna delle vostre case: durante l'inverno, con la finestra spalancata, accendete i caloriferi lamentandovi di aver freddo e durante l'estate accendete i condizionatori al massimo pur di stare al fresco. E' diventato così difficile sopportare qualche grado in più o in meno?

Queste azioni hanno un peso: fanno sprecare energia e risorse! Pensateci!

Rispettare la natura e l'ambiente è un altro passo fondamentale: gli alberi hanno la straordinaria capacità di arginare l'inquinamento. Con la fotosintesi clorofilliana assorbono l'anidride carbonica, il gas serra che viene prodotto bruciando i combustibili fossili e che è in costante aumento.

Essere più consapevoli riguardo al corretto uso e smaltimento della carta può aiutare in questa battaglia: se la carta venisse riciclata, molti degli alberi destinati ad essere tagliati sarebbero salvati.

Ogni foglia, ognuna di quelle meraviglie verdi dalle forme più svariate è uno strumento prezioso per il pianeta, tanto da essere il simbolo del *green lifestyle*.

Infine, la cura delle risorse è fondamentale. L'acqua non solo è fonte di vita ma viene anche utilizzata per produrre oggetti di uso quotidiano: per produrre una maglietta si utilizzano 2.700 litri d'acqua.

Numeri spaventosi ma taciuti che si moltiplicano ogni volta che scartate un oggetto senza averlo pienamente sfruttato.

E' fondamentale adattare i vostri metodi di diffusione di comportamenti green al periodo che vivete. Con l'avvento delle tecnologie, le dimostrazioni "di persona" non sono più efficienti: l'utilizzo dei social per salvare il pianeta oggi è un mezzo per il coinvolgimento della popolazione.

Dovreste provare a sfruttare gli strumenti che già avete e che utilizzate quotidianamente non solo per diffondere mode e tendenze, ma anche per diventare messaggeri di un mondo migliore, il mondo di domani.

Ora tocca a voi, cari umani.

Fermatevi e pensate, madre terra è unica e preziosa. Abbiatene cura: solo così potrete avere cura di voi stessi.

Spero che questo mio appello sia stato utile, spero che non svanisca, portato via dal vento, come i petali dei soffioni.

Con particolare affetto

Vostra Atmosfera

Testo di Carlotta Bosisio

Classe III E

TRANSIZIONE ECOLOGICA CONCORSO DI SCRITTURA INCIPIT 2022

Incipit di **Edo Ronchi** XIV edizione

Categoria: *Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado e giovani fino a 25 anni.*

Associazione LetteLariamente